

ENNEATIPO 1 → 7 : IRA

FISSAZIONE : rancore - risentimento

MECCANISMO DI DIFESA : trasformazione reattiva

DSM IV : ossessivo

EVITA: la rabbia - rinuncia all'istinto e al piacere

PAURA: essere condannato

SENSO DEL SE : sono pulito - lavoro duro

FANTASIA CATASTROFICA: gli altri sbagliano

FANTASIA GRANDIOSA : io so come devono stare le cose

MESSAGGIO AI GENITORI : dimostrerò che sono migliore di voi

VIRTU : serenità

PERSONAGGI STORICI : Martin Lutero, Papa Ratzinger

CARATTERISTICHE GENERALI:

Il tipo UNO è fiero della sua capacità di lavorare assolvendo i suoi compiti in modo perfetto, della sua onestà e del suo rigore morale. Pretende la perfezione (FISSAZIONE) soprattutto da se stesso e vuole che gli altri aderiscano al suo modo di vedere le cose perché desidera un mondo ideale e si batte con forza per questo pensando che ci potrebbe essere possibile se gli altri seguissero quello che lui propone. In lui si è installata una voce interiore che critica e giudica costantemente lui e gli altri. La sua mania di perfezionismo deriva dal desiderio di evitare l'ira (PASSIONE) altrui ma soprattutto la propria e, siccome, non è mai soddisfatto dei risultati ottenuti, che considera sempre inferiori alle sue aspettative (per l'Uno niente è mai abbastanza), viene preso da una forte ira, che interiorizza invece di sfogarla all'esterno, considerando l'esternazione, una debolezza. Il suo rigore morale lo porta ad agire sempre per ciò che andrebbe fatto e non riesce

più a sentire i suoi desideri più profondi. La sua intransigenza fa dell'Uno un tipo lavoratore e affidabile. Solo se si trova in un ambiente sconosciuto il censore arretra e le pulsioni represses possono venire allo scoperto. La compulsione che evita l'ira conseguente al suo non essere mai soddisfatto dei risultati. È caratterizzato da un forte ipercontrollo delle emozioni e della propria spontaneità ed ha una enorme difficoltà ad esprimere la propria rabbia che trasforma utilizzandola per le sue crociate: non è una causa a stimolare la lotta, ma egli necessita di una causa in modo da poter giustificare la sua aggressività e sentirsi pulito perché idealista e desideroso del meglio. Sente di avere sempre ragione, di essere più etico, corretto e migliore degli altri (ai quali si rivolge spesso con prediche su ciò che andrebbe fatto o su come devono essere fatte le cose perché siano fatte bene) ed è poco capace di ascoltare. Il tipo Uno può far sentire a disagio con la sua sola presenza ma maschera la sua rabbia con la benevolenza e le buone intenzioni. È austero, rigido, perfezionista, organizzato, esigente, intollerante e dominante. Valorizza poco il piacere proprio e altrui e non ha una soddisfacente vita sessuale: il bambino interiore è fortemente temuto e nascosto e il lato ludico delle cose è ben poco sfruttato (il piacere è da disprezzare perché è in naturale conflitto con il dovere). È preciso, ordinato, meticoloso. Pretende che ogni cosa stia al suo posto. È moralista e non conosce sfumature: o è bianco o è nero, o si ha ragione o torto. Rispetta le regole e si irrita parecchio quando gli altri non fanno altrettanto: la preoccupazione è la correttezza rispetto alla forma, per cui la mancanza di attenzione alla forma da parte degli altri viene vissuta come rivoltante.

L'infanzia degli Uno è stata probabilmente caratterizzata da forti pressioni e richieste fatte al Sé del bambino. I genitori possono aver preteso un eccellente rendimento scolastico e un comportamento esemplare. Conformandosi a tali richieste, l'Uno sviluppa una responsabilità arcigna. Poiché non tutti a questo mondo agiscono con un tale livello di

responsabilit  , questo tipo non pu  fare a meno di sentire un'ingiustizia perch  sente di fare sforzi maggiori degli altri. Il risentimento   alla base della sua tendenza alla critica verso s  e gli altri e del salire su una cattedra di esemplarismo associato all'idea di essere pi  santo di te . Tale superiorit  non si esprime in modo arrogante, ma naturale e comunica un senso di dignit  personale. La rabbia   messa al servizio del sociale, cio  al come si devono fare le cose. Spesso l'Uno sceglie professioni come avvocato, magistrato, prete, autorit  . Il tipo Uno   assertivo, fiducioso in se stesso, con senso di colpa minimo e non   una persona tormentata. Nell'infanzia l'Uno ha interpretato la parte del bambino buono, nella maturit  tutto questo rimane nell'aspetto esteriore ma sotto cova un profondo desiderio di sporcarsi, sbagliare, ribellarsi. C'  dunque un continuo conflitto interiore che va a nutrire il risentimento. La virt  da sviluppare nell'Uno   la serenit  , il riuscire a prendere alla leggera la vita: non a caso nelle linee di integrazione il tipo Uno   collegato al tipo Sette.

SOTTOTIPI:

- 1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **PREOCCUPAZIONE** . La persona   costantemente preoccupato se qualcuno fa qualcosa di imprevisto rispetto a quanto ha pianificato. Trasforma la rabbia in preoccupazione benevola.
- 2) **SESSUALE**: sottotipo **ZELO**. " costantemente preoccupato di essere perfetto, inappuntabile, adeguato, giusto, corretto, efficiente.
- 3) **SOCIALE** : sottotipo **INADATTAMENTO** . Non   mai contento del mondo in cui vive ed   incapace di adattarsi. Non ritiene che ci sia mai un modo per ottenere soddisfazione. Considera la propria regola e non accetta differenze.

ENNEATIPO 2 → 4 : OR GOGLIO

FISSAZIONE : adulazione / falsa generosit

MECCANISMO DI DIFESA : rimozione / emozionalizzazione

DSM IV : istrionico

EVITA: il bisogno

PAURA: non essere amato

SENSO DEL SE : io sono utile

FANTASIA CATASTR OFICA: non valgo niente

FANTASIA GRANDIOSA : mi ameranno costi quel che costi

VIRTU : umilt

PERSONAGGI STORICI : Madre Teresa, Cleopatra, Liz Taylor

CARATTERI STICHE GENERALI

Il tipo Due traveste con successo l' egocentrismo in generosit . Si percepisce come una persona buona, debordante, piena di cose da dare come se avesse dentro di s  pi  del necessario. Ha la convinzione di avere moltissimo da dare e che la sua compagnia sia da ritenersi un dono prezioso. L' Orgoglio del Tipo Due si soddisfa nell' amore e per essere amato sviluppa la seduttivit . Con seduzione non si intende solo il lato erotico, ma la sensazione di avere da dare molto pi  di quanto in realt  ha. Tipica espressione di questo sono le promesse, teatrali e toccanti (star con te per sempre), che spesso non vengono mantenute. I Due danno per ricevere, per sentirsi adorati, amati, apprezzati. Sono generosi, iperprotettivi, adulatori, teneri, empatici ma possono essere anche estremamente possessivi, aggressivi, svalutanti (con tutto quello che ho fatto per te!!). C'   sempre qualcosa di eccessivo nella manifestazione delle

emozioni dei Due, sia che si tratti di tenerezza che di aggressività : il loro entusiasmo è troppo estatico, le crisi di rabbia troppo manipolative. Presentano una falsa immagine per uno scopo, essere amati. Spesso tale inganno va a spasso con la menzogna che viene usata per lo stesso obiettivo: stupire, attrarre a sé, farsi amare. I tipi Due sono orientati al piacere, allegri, spiritosi, selvaggi, sfrenati. Non accettano volentieri regole e restrizioni e si ribellano con forza alla disciplina, alla monotonia e alla rigidità. Si scontrano con i Tipi Uno, ribellandosi alla puntualità, all'ordine, alla correttezza, alle cose prevedibili. Odiano rispettare la fila, se entrano in banca puntano dritti all'ufficio del direttore convinti che non dovrebbero mai aspettare e che dovrebbero essere sempre primi. I Due vivono nel presente, perché non vogliono riflettere alle future conseguenze delle loro azioni né ricordarsi delle promesse fatte il giorno prima. Un tratto fondamentale è il non riconoscimento dei propri bisogni e l'incapacità di chiedere. Tuttavia esigono e pretendono che di essere trattati come privilegiati: vogliono tutte le forme di attenzione e che tutti siano a loro disposizione. Sono capricciosi, di una capricciosità difficile da soddisfare: maggiore sarà la prova a cui sottopongono gli altri, maggiore sarà la sensazione di essere amati se gli altri riescono a soddisfarla e la scenata se accade il contrario. I Due non sono in grado di avere relazioni alla pari perché vedono gli altri sempre come un gradino sotto a sé. Per questo funzionano bene nei lavori con chi non può metterli in discussione: con i bambini o con i malati ad esempio. Spesso scelgono professioni come quella del medico, infermiere, psicologo, assistente sociale, insegnante. Non accettano critiche e sono in grado di intuire subito quello di cui gli altri hanno bisogno (cosa che non riescono a fare coi propri bisogni): sono ottimi consolatori (lo scopo è sempre lo stesso: essere indispensabili e unici per l'altro). I Due hanno avuto un'infanzia felice: capita spesso che siano stati amati e adorati dal genitore dell'altro sesso o che si siano presi cura dei fratelli o della casa aiutando la madre. In

una famiglia esiste sempre solo un Due. Il Due deve sviluppare la virtù dell'umiltà, imparare a riconoscere la propria fragilità, il proprio bisogno e chiedere. Non a caso nelle linee di integrazione è collegato al tipo 4.

SOTTOTIPI:

- 1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **EGOCENTRISMO** . La persona è in apparenza mite e non in primo piano. Suscita benevolenza ed è accondiscendente. Tende a lasciare che gli altri decidano al posto suo: lei è troppo speciale per sporcarsi le mani ed è giusto che altri si occupino di lei.
- 2) **SESSUALE**: sottotipo **CONQUISTA** . Seduce e conquista attraverso la bellezza. " un tipo esuberante, ricco di cose da dare ma pretende nella relazione un riconoscimento esclusivo. Possono diventare feroci di gelosia. Non accettano critiche, sono competitivi e vogliono che tutto gli venga dato.
- 3) **SOCIALE** : sottotipo **AMBIZIONE** . " proiettato verso il potere, deve essere visto a tutti i costi come il più buono e altruista di tutto il mondo. Si ritiene assolutamente insostituibile.

ENNEATIPO 3 → 6 : VANITA

FISSAZIONE : inganno

MECCANISMO DI DIFESA : razionalizzazione / negazione

DSM IV : isterico / narcisista

EVITA: il fallimento

PAURA: essere rifiutato, ignorato

SENSO DEL SE : io ho successo

FANTASIA CATASTR OFICA: non si accorgono di me

FANTASIA GRANDIOSA : so come piacere

MESSAGGIO AI GENITORI :

VIRTU : autenticit

PERSONAGGI STORICI : Oscar Wylde, Marilyn Monroe, Barbie

CARATTERI STICHE GENERALI

Il tipo Tre è guidato dal bisogno di essere visto . Ha una personalit dall orientamento mercantile : è cioè dotato dell abilit di vendere il proprio essere proprio come se fosse un prodotto di mercato. Coltivano la propria immagine in modo che sia la migliore sulla piazza e cercano di attirare l attenzione sia attraverso la cura del sex-appeal sia attraverso risultati e successo. Mentre i Due non hanno bisogno di convincere nessuno perchØ sanno gi di essere i migliori, i Tre si sforzano molto in tale direzione. Sono persone attive, sveglie, stakanovisti (sino ad ammalarsi di stress o pressione alta), tanto nello sport quanto nel lavoro quanto in qualsiasi altro campo. A scuola ottengono i voti piØ alti, sono efficienti, fanno le cose bene. Investono enormi energie nel fare, nel muoversi continuamente con la corrispondente difficult a stare con se stessi. Hanno

scarse capacità di interiorizzazione e di silenzio interiore: devono fare sempre qualcosa per riempire il tempo. Amano brillare in società, per la loro bravura e per la loro eleganza, ma sperimentano una polarità tra fiducia e insicurezza. Conoscono l'essere insicuri, ma sanno mascherarla sotto una maschera di fiducia in se stessi: sanno come procedere, come occuparsi di sé e dei propri interessi. Sono ottimisti, ma l'ottimismo riguarda la loro capacità di gestire le cose: mai si affiderebbero al destino o alla buona sorte. Sono ottimi organizzatori, eccellono negli affari e nella politica, oltre che nell'industria dello spettacolo, nel campo delle vendite e della pubblicità. Sanno come influire sulle immagini altrui, sanno motivare gli altri ma hanno anche una grande capacità di offendere senza però perdere la loro formale eleganza (Sei splendida, nessuna ti darebbe la tua età !). Sono arrivisti, aspirano a diventare capi e non hanno capacità di adattarsi quando occupano posizioni subalterne. Dall'esterno è facile intuire la loro superficialità: si avverte qualcosa di poco autentico, di artefatto. Sono scarsamente interessati a ideali e tradizione o alla soddisfazione dei propri gusti, perché ritengono sia meglio essere ammirati. Indossano le proprie opinioni o la propria religione e le mettono in bella mostra, per essere visti, apprezzati. I Tre non sono affettuosi e sono estremamente razionali, hanno una estrema paura di lasciarsi andare all'affettività o di esprimere emozioni; sono ipervigili e possono soffrire di ansia per il continuo senso di insicurezza e per il continuo lavoro che mettono in atto per nascondere. Spesso fanno uso di antidepressivi, ansiolitici e hanno un cattivo rapporto col corpo che sfruttano o trasformano per confermare l'immagine di sé. Mangiano male, dormono male. Hanno una sessualità priva di affettività e a volte usano il numero delle conquiste come conferma del proprio valore. Nell'infanzia non sono stati visti: spesso hanno avuto una madre anaffettiva e un padre molto duro. La virtù da sviluppare è l'autenticità. Non a caso nelle linee di integrazione il Tre deve andare verso il Sei.

SOTTOTIPI:

- 1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **SICUREZZA** . " persona che sa fare tutto. Sicuro, veloce, efficiente, pratico. Sa tutto di ogni cosa. Deve convincerti di avere ragione e pu farlo anche in modo aggressivo.
- 2) **SESSUALE**: sottotipo **SEX SYMBOL**. Hanno una grande difficolt di contatto emotivo e sono timidi. Sono dei conquistatori, devono sedurre ma ti danno il corpo e non l'anima per il terrore di perdersi nella relazione. Grande difficolt ad esprimere i sentimenti. Hanno una bellezza eterea (spesso adolescenziale). Mangiano male, dormono male, sono attratti dalla chirurgia estetica.
- 3) **SOCIALE** : sottotipo **PRESTIGIO** . " votato al potere, specializzato nella manipolazione. Vuole farti credere ci che vuole. Se ti sorride stai attento . Non tiene tanto a diventare ricco, quanto potente. Il Tre sociale gode ad abbindolarti. Tende a corrispondere a un modello.

ENNEATIPO 4 → 1 : INVIDIA

FISSAZIONE : malinconia

MECCANISMO DI DIFESA : introiezione /retroflessione

DSM IV : borderline, bipolare

EVITA: ordinario, banalit

PAURA: mancare di qualcosa

SENSO DEL SE : sono unico / non valgo niente

FANTASIA CATASTR OFICA: valgo meno degli altri

FANTASIA GRANDIOSA : sono tanto sensibile

VIRTU : equanimit / soddisfazione

PERSONAGGI STORICI : Rimbaud, Van Gogh

CARATTERI STICHE GENERALI

L elemento piø caratteristico del tipo Quattro è l invidia. Essa implica un continuo e doloroso raffronto tra sØ e gli altri che viene vissuto come svalutazione di sØ, rabbia competitiva o sforzo eccessivo rivolto all acquisizione di meriti. L invidia pu essere rivolta a persone specifiche o a intere categorie di individui (i ricchi, l atro sesso). Altro elemento importante è l esagerazione della sofferenza allo scopo di accrescere l importanza personale e attirare l attenzione verso i propri bisogni frustrati. La sofferenza, il pianto viene esagerata per attirare un atenzione che altrimenti non verrebbe data. Si pu parlare di seduzione attraverso la sofferenza . Quella del Quattro è una predisposizione che pu gettare le persone in situazioni molto dolorose: un anticipazione negativa finisce per creare una realt esterna che conferma le aspettative. Esistono Quattro che sembrano attirare la cattiva sorte e che subiscono tragedie reali. La

sofferenza esibita possono essere sostituiti dalla richiesta, collaborare all'indurre sensi di colpa (quando sar' morta mi apprezzerai, la tua insensibilit' mi uccider') o essere punitiva. Il Quattro ha avuto nell'infanzia situazioni decisamente dolorose (povert', rifiuto, abbandono, lutto, alcool, violenza, abuso), cosa vera per tutti noi. Tuttavia in questo enneatipo c'è una maggiore insistenza sul passato, un senso di nostalgia acuto per il paradiso perduto che continua per tutta l'età adulta e che si trasforma in una dipendenza da amore. Si cerca amore come compensazione della mancanza di amore verso di sè: a causa di ciò i Quattro non sono in grado di sopportare la solitudine affettiva. I Quattro non si amano: si vedono brutti, sgraziati, a volte perfino repellenti fisicamente o moralmente. Hanno un enorme bisogno di essere trattati in maniera speciale: attraversano la vita con la sensazione di essere il mostro delle favole. Se il Due innalza la propria immagine, il Quattro la svilisce. Sono ipersensibili, richiedenti, affettuosi, alla ricerca di protezione, suscettibili alle critiche e all'abbandono che puntualmente caratterizza la loro vita. Come i Due sono romantici, sentimentali, esagerati nell'espressione delle emozioni di tristezza come di gioia. Comune ai Quattro è l'interesse per la cultura, sino all'affettazione e allo snobismo. La virtù da sviluppare è la soddisfazione e l'equanimità. Nelle linee di integrazione deve andare verso l'Enneatipo 1.

SOTTOTIPI:

1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **TENACIA**. " persona che fa tutto da solo e vuole dimostrare il suo valore a tutti e in tutti i sensi. Ha una forza e un ostinazione che può diventare durezza. Deve fare da solo perchè ha idea che nessuno si occupi di lui.

2) **SESSUALE**: sottotipo **ODIO / VENDETTA**. Hanno una forte avversione per l'umanità in genere. Denuncia tutti e ogni cosa che gli sembri ingiusta. "

difensore degli oppressi.

3) SOCIALE : sottotipo **VERGOGNA**. " fortemente timido. Vive un profondo senso di vergogna e di non essere adeguato, di non avere diritto di esistere. " goffo, inciampa, si autoboicotta e lo fa proprio nei momenti in cui deve essere più adeguato. Nell'adolescenza spesso è presente una madre che mandava il messaggio vergognati perché non vai bene .

ENNEATIPO 5 → 8 : AVARIZIA

FISSAZIONE : distacco

MECCANISMO DI DIFESA : isolamento /scissione dell'io

DSM IV : schizoide, evitante

EVITA: il vuoto, la mancanza di significato

PAURA: essere sopraffatto

SENSO DEL SE : sono ricettivo

FANTASIA CATASTROFICA: se do rimango vuoto

FANTASIA GRANDIOSA : non ho bisogno di nessuno

VIRTU : distacco

PERSONAGGI STORICI : Darwin, Kafka

CARATTERISTICHE GENERALI

La caratteristica principale del Cinque è il non coinvolgimento nelle relazioni, nella vita e nel susseguirsi delle esperienze. Il suo tema dominante è il non dare, la mancanza di generosità, il trattenere. Sono persone che non cercano il contatto perché non lo giudicano una forma di arricchimento, ma temono di venirne impoveriti. Dando quel poco che sentono di avere, temono che rimarrebbero senza più nulla. Poiché chi non è disposto a dare, può aspettarsi poco dagli altri, il Cinque riduce i propri bisogni e impara a vivere con poco. "una persona che sa come non far pesare agli altri le proprie necessità e si aspetta che lamenti o invasi non facciano altro che peggiorare le cose. Poiché non può uscire nel mondo per ottenere ciò che gli serve, chiedendo o con la seduzione, può solo accaparrare e scegliere la distanza, erigere un muro per proteggere la sua intimità (torre d'avorio). I Cinque sono in genere taciturni e quando parlano lo fanno in termini astratti

o generali. Dicono solo una parte delle cose, in modo che gli altri non possano usare ciò che rivelano contro di loro o per giudicarli. Sono bugiardi perché non vogliono grane. Non si svelano apertamente e sono le persone più nascoste di tutte. Evitano tutte le situazioni che risveglierebbero le loro paure. Non sentono e non agiscono, osservano la vita passare e ciò conduce naturalmente alla sensazione di non stare vivendo. Questo stimola un desiderio di esperienze: dal conflitto tra paura e tale desiderio nasce la sete di conoscenza che caratterizza il Cinque. Amano infatti lo studio, la lettura, la classificazione e prediligono le professioni scientifiche. I tipi Cinque possono essere descritti come sfiduciati, hanno rinunciato al poter essere amati e sono diventati freddi, distanti, incapaci di dare, terrorizzati dal dipendere da qualcuno. Hanno vissuto un'infanzia in cui può essere stata presente una famiglia estremamente invasiva o un'assenza di famiglia (orfanotrofi, collegi). Hanno un enorme bisogno di stare soli, nei propri silenzi, ma sono anche estremamente chiusi nel comunicare i propri bisogni che possono trovare difficoltà a dirlo o a chiudere la porta e dire non voglio che tu entri. Non sono in grado di dire di no, per questo preferiscono annullare la possibilità che qualcuno domandi loro qualcosa. Nascondono le loro cose anche se non c'è pericolo che qualcuno glielo tocchi. Sono bravi bambini che non sanno porre dei limiti. La loro potrebbe essere definita depressione, ma è in realtà una depressione asciutta, non umida. I Cinque non piangono facilmente, sono apatici, costantemente privi di energia e con un'atmosfera interiore desertica. Il suo inferno è più simile a un limbo dove non accade nulla. Non hanno ovviamente una cerchia sociale molto ampia, ma essendo umani e avendo bisogno degli altri possono avere rapporti anche molto intensi ma con pochissime persone. Possono fidarsi parecchio ma solo di pochi eletti. I Cinque sono assolutamente convinti che all'esterno non ci sia niente di buono e vivono il terrore di essere inghiottiti, per questo investono tutto nella propria interiorità a scapito del

contatto con gli altri. La virtù da sviluppare è il distacco (dalle cose, dal sapere, dall'accumulo) e nelle linee di integrazione il Cinque deve andare verso l'Otto.

SOTTOTIPI:

- 1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **ARROCCATO** . " isolato, fuori da ogni tipo di mischia. Ha poca fiducia in sé. Non sa se se la caverà e si isola per proteggersi.
- 2) **SESSUALE**: sottotipo **FIDUCIA**. Si concede ma solo a pochissime persone, diventando con esse molto possessivo. Ha un alto senso dell'amicizia e chiede esclusività nella relazione. Non accetta neanche il più piccolo tradimento (tiranno domestico)
- 3) **SOCIALE** : sottotipo **TOTEM**. Si presenta al mondo come personaggio di un mondo simbolico molto elevato. Sono spesso specialisti di campi complessi e vere autorità in campo intellettuale. Sono ammirati per ciò che fanno ma non sanno che cosa provano.

ENNEATIPO 6 → 9 : PAURA

FISSAZIONE : codardia / accusa

MECCANISMO DI DIFESA : proiezione / identificazione con l'aggressore

DSM IV : fobico, paranoide

EVITA: originalità , essere se stesso

PAURA: essere abbandonato, accusato

SENSO DEL SE : sono leale, sono prudente

FANTASIA CATASTROFICA: se sbaglio succede una tragedia

FANTASIA GRANDIOSA : se faccio bene tutto sarà a posto

VIRTU : coraggio

PERSONAGGI STORICI : Gandhi, Freud, Don Chisciotte

CARATTERISTICHE GENERALI

Il tema fondamentale dell'Enneatipo Sei è la paura di sbagliare e la paura dell'autorità. La motivazione centrale è l'angoscia, o meglio la fuga dall'angoscia. Il Sei è indeciso, fortemente inibito, costantemente nel dubbio, cauto, molto controllato. Prova un profondo senso di colpa per non essere in grado di fare bene le cose e tende a giustificarsi in ogni modo. È costantemente in stato di allerta e vive un profondo conflitto tra voglia di dominare e sottomissione. I Sei hanno la tendenza a essere profondamente attratti dalle autorità, dai maestri, da chi sa le cose, senza tuttavia analizzare se chi parla è nel giusto. Sono attratti dagli idoli, dagli ideali, dal sublime, dalla grandiosità e dalla mistificazione. Venerano la forza, sono attratti dalla forza altrui e si sottomettono ad essa. Sono infatti spesso gregari, portatori di ideologie ma mai nei ruoli di potere. Riflettono su una decisione mille volte prima di riuscire a prenderla, sono sospettosi e

circospetti, valutano i pro e i contro in maniera ossessiva. Hanno degli aspetti paranoici nella paura che qualcuno li voglia fregare o si prenda gioco di loro. Hanno un forte senso del controllo, è difficile che si lascino andare o mollino le loro difese. Seducono con il loro essere indifesi, ma sono fedeli, generosi, ospitali; spesso sono attratti anche nei rapporti di coppia da partner molto più forti di loro. Seguono le regole, danno grandissima importanza alla burocrazia, si sottomettono alle decisioni prese dalle autorità. Tendono alla accusa sia verso sé che verso gli altri e trasformano il proprio senso di colpa attribuendolo fuori da sé. Provengono da famiglie caratterizzate da invadenza, deprivazione, violenza, sono stati allevati nella paura (ad esempio molti Sei sono nati in guerra). Tutti i Sei hanno modi di parlare particolari (voci bassissime, o urla). Il desiderio è la sicurezza. La virtù da sviluppare è il coraggio; nelle linee di integrazione la direzione è verso il tipo Nove.

SOTTOTIPI:

1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **CALORE**. " pauroso, ha un grande bisogno di protezione. Sta in disparte, non si butta, non rischia, può arrivare ad essere paralizzata da una decisione. " sofferente, ha paura del contatto e ama trovare qualcuno a cui poggarsi e da cui essere dipendente. Sono dolci, concilianti, accomodanti. " presente un iperprotettività nell'infanzia e madre con tratti ansiosi.

2) **SESSUALE**: sottotipo **CONTROFOBICO**. " il cane che abbaia non morde. Per esorcizzare la paura fa le cose più coraggiose ed estreme. Ritiene che la miglior difesa sia l'attacco e assume un aspetto minaccioso. Sono competitivi, combattivi, pronti alla sfida. Il meccanismo è l'identificazione nell'aggressore: minaccia così come da piccolo si è sentito minacciato.

3) **SOCIALE**: sottotipo **DOVERE**. Incarna un ideale di verità e giustizia, in modo da dare un confine alla paura. La sua parola chiave è dovere. Sono rigidi, ossessivi. Si identificano con chi mandava il messaggio non va bene .

ENNEATIPO 7 → 5 : GOLA

FISSAZIONE : ciarlataneria

MECCANISMO DI DIFESA : razionalizzazione, sublimazione, idealizzazione

DSM IV : narcisismo

EVITA: dolore

PAURA: essere deprivato

SENSO DEL SE : sono divertente / vedo il lato buono della vita

FANTASIA CATASTR OFICA: nessuno mi ascolta

FANTASIA GRANDIOSA : se la presento bene mi comprano qualsiasi cosa

VIRTU : sobriet

PERSONAGGI STORICI : Tognazzi, santoni new age come Osho

CARATTERISTICHE GENERALI

Il carattere del Sette pu essere descritto come quello di una persona che usa la propria intelligenza per spiegare e manipolare, per ottenere ammirazione e farsi amare. La fissazione Ł la ciarlataneria, intesa sia come grande facilit verbale sia come la tendenza frequente a diventare intellettuali bizzarri, con una spinta esagerata a scoprire nuove cose, brevettare invenzioni, risolvere tentativi e ricerche impossibili. Spesso sono in sintonia con l esotico o il misterioso, anticonformisti e antiautoritari, avventurosi e pieni di immaginazione. Tale modo di essere nasce dalla spinta a sentirsi straordinari, grandi, degni di fama. Esiste in sostanza nei Sette un conflitto interiore tra Grande e Piccolo: all apparenzasono persone modeste e non arroganti ma sotto la loro umilt si legge il desiderio che gli altri riconoscono la loro grandezza e anche la loro modestia. Il tipo Sette Ł spesso generoso, ospitale, simpatico, allegro, servizievole. Un tratto

fondamentale del Sette è la permissività ; non credono all'autorità , non ne sentono il bisogno così non se ne curano e implicitamente la ritengono cattiva. Il loro motto è vivi e lascia vivere . Un altro tratto importante è la ribellione, che non è per diretta ma sorniona e si manifesta come opposizione a ciò che è convenzionale (ad esempio: ghiottoneria).

I Sette sono chiacchieroni, hanno una spiegazione per tutto e mostrano autorità intellettuale su quello che dicono, spesso stuzzicano la vanità degli ascoltatori adulandoli. Sono seduttivi, poco inclini a prendersi responsabilità e spesso hanno la tendenza al parassitismo e a farsi mantenere economicamente da qualcun altro. Evitano lo spiacevole e vivono della realizzazione immaginaria dei propri desideri: fuggono dal qui e ora per rifugiarsi in un l e poi pieno di promesse. Sono bravissimi amanti e spesso dormono molto poco. Hanno la convinzione di avere il diritto di essere amati. Vengono da famiglie molto nutrienti, o con autorità molto forti per cui hanno dovuto imparare la funzione di autoevitamento degli ostacoli. Non si impegnano dal punto di vista sociale e se lo fanno è solo per stare insieme, conoscere nuova gente, in sostanza per motivazioni puramente edonistiche. La virtù da sviluppare è la sobrietà e nelle linee di integrazione devono dirigersi verso il tipo Cinque.

SOTTOTIPI:

1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **FAMIGLIA**. Si sente legato a un nucleo di persone che considera la propria famiglia per la quale fa qualsiasi cosa secondo una propria morale che non è quella comune. " affidabile, anche se pur non lasciandoti mai ti abbandona comunque.

2) **SESSUALE**: sottotipo **SUGGESTIONABILITÀ** . " il tipo New Age. Ogni cosa di cui si innamora diventa la più meravigliosa della terra. Ci crede

davvero sino a quando dopo poco si stufa e passa ad altro. Si crea fantasie meravigliose su tutto ciò che ama. Dal momento che idealizza tanto, quando il modello si sgretola scappa.

3) **SOCIALE**: sottotipo **SERVIZIO**. " estremamente disponibile, ad ogni orario e per le cose più strane. " gentile, servizievole, ma profondamente inaffidabile. Appena si stufa, scappa. " dotato di enorme energia e per niente pigro.

ENNEATIPO 8 → 2 : LUSSURIA

FISSAZIONE : vendetta

MECCANISMO DI DIFESA: negazione, desensibilizzazione, rimozione del Super-Io

DSM IV : psicopatia, sociopatia, sadismo

EVITA: debolezza

PAURA: essere sottomesso

SENSO DEL SE : io posso / sono potente

FANTASIA CATASTROFICA: se perdo, non sono nessuno

FANTASIA GRANDIOSA : io sono il più forte

VIRTU : innocenza

PERSONAGGI STORICI : Al Capone

CARATTERISTICHE GENERALI

Uno degli elementi importanti nel tipo Otto è la vendetta e il modo particolare in cui questo enneatipo la mette in atto. Il tipo Otto vuole rendere la pariglia al mondo in risposta a esperienze dolorose che ha vissuto nell'infanzia. Essendo stato ferito allora, ha deciso di ferire altri adesso. Poiché allora si è sentito impotente, ha deciso (in età molto precoce) di evitare la debolezza ad ogni costo, cercando il controllo. Poiché il mondo non lo ha soccorso e si è sentito solo, ha deciso di fare da solo, essere forte e appoggiarsi solo su se stesso. Il problema dell'Otto è un ipersviluppo dell'aggressività e un iposviluppo della tenerezza e una rimozione del bisogno di affetto. L'Otto è un estremo valore all'istinto e alle sue pulsioni, per mettersi contro il Super-Io censore e rappresentante della società. Il risultato non è naturalezza nell'ascoltare le proprie pulsioni ma ruvidezza

reattiva e difensiva. L'Otto è il più ribelle tra tutti i caratteri: non crede nell'autorità e ha imparato molto presto a rendersi indipendente da essa. Si orienta verso il potere per sfida. La non dipendenza dagli altri e il non fidarsi che di se stessi significa per loro essere forti e non avere paura. Per riuscire nella lotta per l'esistenza hanno imparato a sfidare l'intimidazione e affrontare il pericolo. Soffocando la paura sono pronti a qualsiasi rischio. La strategia dell'Otto è non aspettarsi nulla da nessuno e procurarsi quello di cui hanno bisogno al punto che, se gli viene dato qualcosa, non ha per loro lo stesso gusto o piacere di quello che riescono a procurarsi da soli. Gli Otto possono essere estremamente sadici. In reazione alle frustrazioni infantili hanno imparato a trattenere le cose anche a costo della sofferenza dell'altro. Il dolore altrui è prova del loro potere, conferma e sostituto dell'amore (dimostrami il tuo amore soffrendo per me). Credono nell'astuzia e nella forza e sono convinti che tutti lo siano o debbano esserlo: per questo disprezzano i deboli di carattere anche se non li aggrediscono e spesso li difendono. L'Otto è un lussurioso e esprime attraverso il sesso il suo io-voglio. Non accetta limiti né regole. Ha uno spirito rivoluzionario, dice sempre quello che pensa senza alcuna paura. Sembrano non fuggire e non evitare nulla e per questo possono sembrare forti. Ma in realtà la loro è incapacità di tollerare l'insoddisfazione. Devono raggiungere la soddisfazione a ogni costo e per questo sono alla ricerca di intensità sempre maggiori: vogliono di più e sempre di più. Adorano il dolore, il rischio e il pericolo, sono avventurosi, spesso si dedicano a sport estremi e spingono il limite sempre un po' più in là. Hanno molta fiducia in se stessi e amano la libertà. Escono di casa prestissimo. Rimuovono dipendenza, tenerezza, senso di colpa e qualsiasi forma di sofferenza psicologica. Non perdonano, sono punitivi e insensibili alle emozioni altrui. Non amano stare in primo piano, hanno un forte senso del possesso e sono ostili all'estetica e alla spiritualità. Vengono da una storia familiare spesso caratterizzata da

violenza, per questo sfidano le autorità interiorizzate per ucciderle. La virtù da sviluppare è la tenerezza e nelle linee di integrazione il tipo Otto deve dirigersi verso il tipo Due.

SOTTOTIPI:

- 1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **SODDISFAZIONE** . " un accaparratore; vuole tutto e se non gli viene dato se lo prende. " molto duro, ha una scarsa modulazione interna della personalità , vicina all'istintualità . Ha un atteggiamento predatorio. " materialista, cerca la ricchezza. (Padrone)
- 2) **SESSUALE**: sottotipo **POSSESSIVITÀ** . " il più vicino al concetto di lussuria. Va davvero in cerca di fin dove si può spingere, non accetta limiti, infrange i confini, va dritto alla meta. Quello che gli importa è l'intensità non cosa sta nel mezzo. Spesso fa uso di droghe. Anarchici, infernali nella coppia se provi a limitarli. (Pirata)
- 3) **SOCIALE** : sottotipo **AMICIZIA**. " il padrino, il boss. Ha un ambiente di riferimento che lui ama e protegge in qualità di capo. Ha un forte senso del clan. Enormi difficoltà a sviluppare una relazione affettiva, dunque si offre a tutti attraverso la complicità anche se magari non ci si conosce affatto. Se non rispetti vieni fatto fuori.

ENNEATIPO 9 → 3 : PI GRIZIA

FISSAZIONE : indolenza / dimenticanza di sé

MECCANISMO DI DIFESA : confluenza

DSM IV : passivo-aggressivo, dipendente

EVITA: conflitto

PAURA: separazione

SENSO DEL SE : sono bonario

FANTASIA CATASTROFICA: separarsi è un inferno

FANTASIA GRANDIOSA : fare pace risolve ogni problema

VIRTU : azione

PERSONAGGI STORICI : Papa Giovanni, Walt Disney

CARATTERISTICHE GENERALI

Il Tipo Nove è caratterizzato da generosità e adattabilità sociale. I Nove sembrano persone molto più sane delle altre perché hanno imparato a rendersi sordi alla sofferenza e a non riversarla sugli altri. Hanno imparato ad affrontare la vita non attraverso la seduzione o l'aggressività, ma tramite la rassegnazione e il conformismo. Il loro modo di affrontare la sofferenza sta nell'ignorare la propria interiorità e i propri desideri reali, mettendosi con eccessiva sollecitudine a realizzare i desideri altrui senza mai saper dire no. I nove amano gli altri molto più di quanto amino se stessi. Sono estremamente accondiscendenti, hanno un enorme spirito di abnegazione, sono convenzionali, conformisti, pratici e concreti. Amano il cibo e la comodità e sono compulsivamente generosi. Si oppongono a qualsiasi tipo di cambiamento, sono regolari, abitudinari, attaccati alla tradizione. Vivono attraverso gli altri e amano avere intorno compagnia (odiano ad esempio

mangiare da soli). Nel Nove è presente una ipersemplicificazione della vita con una totale perdita di consapevolezza dei conflitti. Conservare la pace interiore è molto più importante che costruire la pace nel mondo. Il Nove non tollera il conflitto e vi reagisce semplificando: perché complicarsi la vita quando si potrebbe stare in pace???. I Nove idealizzano la semplicità, ma è una semplicità che hanno raggiunto perdendo consapevolezza di alcuni aspetti della propria vita interiore. Sancho Panza è un esempio: una persona semplice e infarcita di proverbi (caratteristiche che si ritrova spesso nei Nove). I Nove tendono ad accontentarsi di tutto molto facilmente; tendono ad essere giovali, privi di bisogni. Spesso scelgono professioni come il militare; la disponibilità al servizio e al sacrificio, così come a ricevere ordini, li rende adatti a quel tipo di vita. Hanno un senso della realtà economica perché sono pratici e concreti dunque riescono bene come amministratori, politici, finanziari. Sono onesti, coscienziosi, modesti. Si arrabbiano solo se messi fortemente sotto pressione. Non curano troppo la propria persona e sono inclini a non mostrarsi. Tengono molto al fatto che tu li reputi persone degne di fiducia o pensi di poter contare su di loro; sono infatti devoti e fedeli. Sono bravissimi organizzatori e ottimi alleati, amano collezionare oggetti. Nell'infanzia hanno avuto un solo genitore o uno dei due genitori Nove e dunque sono stati abbandonati nelle mani dell'altro, interiorizzando l'impossibilità di assumere una posizione diversa da quella del genitore che li accudiva. La virtù che devono sviluppare è l'azione e nelle linee di integrazione devono dirigersi verso il tipo Tre.

SOTTOTIPI:

1) **CONSERVAZIONE** : sottotipo **APPETITO** . " un mangione, fa le collezioni, si conserva tutto, fa le scorte. " fisicamente immobile, spesso grasso e poco agile.

2) **SESSUALE**: sottotipo **UNIONE** . " simbiotico. Si tuffa nella relazione e vi rimane aggrappato. " fedele, assolutamente confluyente e se l'altro fa anche le cose peggiori perdona e non ci bada.

4) **SOCIALE** : sottotipo **PARTECIPAZIONE** . Si d'è estremamente da fare, non sta un attimo fermo ma è fuori contatto. " poco attento ai propri bisogni e a quelli di chi gli sta vicino. Non si rende conto di quello che gli accade intorno.